

Economia

31 Maggio 2023

Analisi dell'acqua marina, ecco dove Arpae ha individuato le criticità

Oltre soglia 19 tratti, più di altri interessati dall'alluvione e vicino a foci di fiumi. "Come per i temporali estivi, servirà qualche giorno in più per la normalità"



31 Maggio 2023 Ci sono dei punti dove non è, al momento, possibile fare il bagno per via dell'acqua alluvionale portata dai fiumi al mare, ma non c'è nemmeno un divieto totale di balneazione. Anche perchè certi fenomeni alteranti sono destinati a sparire in pochi giorni.

Le analisi delle acque dell'Adriatico consentono di confermare la partenza della stagione balneare per il prossimo 2 giugno, come programmato.

La rilevazione fatta ieri, a cura dei tecnici di Arpae, ha dato infatti risultati tali da rendere balneabile quasi tutta la Costa emiliano-romagnola. Uniche eccezioni sono 19 punti di rilevazione - su 98 -, interessate più di altri dagli effetti dell'alluvione che ha coinvolto diversi corsi d'acqua con afflusso a mare.

In particolare, i parametri risultati non conformi sono: Escherichia coli nelle acque prospicienti Marina Romea, Casalborsetti Nord, Casalborsetti Sud, Casalborsetti camping, Marina Romea tratto 100 metri foce Lamone nord, Marina Romea tratto 100 metri foce Lamone sud, Bassona - nord foce Bevano; si tratta appunto di tratti di mare vicino a foci dei fiumi (Canale destra Reno, Lamone, Bevano). Ed Enterococchi a Marina di Ravenna, Marina di Ravenna Sud, Lido Adriano, tratto 200 m sud confine poligono di tiro Foce Reno, tratto 1,4 km a sud della Foce dei Fiumi uniti, Cervia Milano Marittima (tratto di 100 metri a nord del porto canale di Cervia) e Cervia (tratto di 50 m a sud del porto canale di Cervia), sempre nel Ravennate; San Mauro Mare Sud, San Mauro mare Nord e Savignano a Mare in provincia di Forlì-Cesena; due tratti nel comune di Goro (FE), i punti A e B dello Scanno di Goro.

Situazioni, come accaduto in occasioni passate legate al maltempo, probabilmente destinate a rientrare già nei prossimi giorni.

Per esse verranno emanate dai sindaci ordinanze di non balneabilità fino al rientro al di sotto delle soglie

previste.

Per questi tratti di mare, infatti, verranno ripetute le analisi, già da oggi, fino a quando i parametri non risulteranno appunto conformi.

“I risultati delle analisi- ha commentato l’assessore regionale al Turismo, Andrea Corsini- mi pare che certifichino lo stato di buona salute del nostro mare, con alcune criticità in alcuni tratti limitati. Purtroppo, sono le conseguenze dell’alluvione, che ha causato in alcuni punti valori superiori alla norma, facendo scattare solo in questi tratti il divieto di balneazione. Ma, ripeto, il quadro della situazione del nostro mare è positivo, e confidiamo che il rientro nei parametri di quei tratti di mare sia questione di poco. La Riviera è pronta, come sempre e come è tradizione, ad accogliere gli ospiti nel migliore dei modi”.

“Purtroppo – dichiarano il sindaco Michele de Pascale e l’assessore al Turismo Giacomo Costantini – come ci aspettavamo le analisi delle acque hanno dato un esito positivo per la presenza di batteri in diversi punti di prelievo lungo le nostre spiagge. Le analisi hanno invece dato esito negativo, quindi possibilità di balneazione per la “spiaggia libera sud” di Lido Adriano, per Lido di Classe e Lido di Savio (al di fuori delle foci di Fiumi Uniti e Savio, come di norma per le foci dei fiumi). Come in occasione di forti temporali estivi abbiamo visto in alcuni casi interdire per alcuni giorni la balneazione, anche in questo caso sono state predisposte le specifiche ordinanze di divieto. Dopo la tremenda alluvione, il nostro mare ha bisogno di qualche giorno per ristorare. Nell’interesse della salute di tutti, per la trasparenza che ci caratterizza, abbiamo chiesto di intensificare la frequenza delle analisi, così da avere un costante monitoraggio sullo stato di ripresa delle acque. Ravenna è comunque pronta per questo avvio di stagione. Lo sono gli operatori del ricettivo, le guide turistiche, la nostra ristorazione, gli stabilimenti balneari con centinaia di iniziative ludiche, ci sono le nostre pinete, i percorsi naturalistici e ciclabili, la Città d’Arte! Non dimentichiamo la ricchezza della nostra offerta, la bellezza del nostro territorio e la nostra capacità di accogliere e far stare bene i nostri ospiti”.

□